

**INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP**  
**OTTOBRE 2019****SOMMARIO**

- 1) Lavori sotto tensione: adottato l'elenco dei soggetti abilitati e formatori
- 2) FGAS: attivato il portale per il rilascio delle credenziali per la comunicazione degli interventi
- 3) Le regole per l'imbracatura dei carichi
- 4) Quali sono le cause degli incidenti in cui scoppiano bombole di GPL?
- 5) SERVIZIO DISPONIBILITA' ONLINE DEI DOCUMENTI AZIENDALI (DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI)
- 6) BANDI E FINANZIAMENTI
- 7) CORSI IN PROGRAMMA **OTTOBRE-NOVEMBRE**

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 01 OTTOBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C E A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 14 OTTOBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATTELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 15 OTTOBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL RSPD DATORE DI LAVORO PER AZIENDE A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO	DATORE DI LAVORO	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL RLS	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AGLI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 13 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 20 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI ADDETTI ALL'UTILIZZO DELLE MACCHINE AGRICOLE (TRATTORI A CINGOLI E RUOTE)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 27 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO

- 8) **FORMAZIONE GRATUITA** CON FONDI INTERPROFESSIONALI
- 9) OFFERTA DEL MESE DAL SITO [www.sicurezzasubito.it](http://www.sicurezzasubito.it)

## 1) Lavori sotto tensione: adottato l'elenco dei soggetti abilitati e formatori

Publicato il Decreto direttoriale n. 58 del 18 settembre 2019

Con il **Decreto direttoriale n. 58 del 18 settembre 2019** sono stati adottati gli elenchi - di cui al punto 3.4 dell'Allegato I del Decreto ministeriale 4 febbraio 2011 - dei **soggetti abilitati per l'effettuazione dei lavori sotto tensione** e dei **soggetti formatori** ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il **nuovo elenco sostituisce integralmente il precedente**, allegato al Decreto direttoriale del 16 gennaio 2018.

## 2) FGAS: attivato il portale per il rilascio delle credenziali per la comunicazione degli interventi

In attuazione del Regolamento FGAS, a partire dal 10 settembre i soggetti obbligati alla comunicazione degli interventi possono richiedere le credenziali per l'accesso alla Banca Dati FGAS e l'invio della comunicazione.

Il D.P.R. 146/2018 dispone che, a decorrere dal 25 settembre 2019, l'impresa certificata ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona certificata, comunicano per via telematica alla Banca dati FGAS, entro 30 giorni dalla data dell'intervento di installazione, del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dello smantellamento, le informazioni previste dall'articolo 16 del D.P.R..

A partire dal 10 settembre i soggetti obbligati alla comunicazione degli interventi dovranno richiedere al Registro FGAS le credenziali che consentono l'accesso alla Banca Dati e la comunicazione: la richiesta va effettuata trasmettendo una *richiesta abilitazioni*, via telematica, dal sito [www.fgas.it](http://www.fgas.it) accessibile con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un suo delegato.

Le credenziali vengono richieste dalle imprese certificate oppure dalle imprese non certificate per conto del proprio personale certificato.

Nella richiesta devono essere indicati i nominativi delle persone che opereranno sulla Banca Dati ed effettueranno materialmente l'inserimento delle informazioni relative agli interventi: una volta che la richiesta è stata accolta dalla Camera di commercio questi soggetti ricevono, via mail, le credenziali per l'accesso.

Queste persone possono essere interne all'impresa/ente (p.es. personale amministrativo) o esterni ad essa (p.es. professionista o associazione di categoria).

La presentazione delle richieste è gratuita.

Ricordiamo che vanno comunicati tutti gli interventi svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore e antincendio, celle frigorifero installate su autocarri e rimorchi e commutatori elettrici contenenti fgas. Occorre comunicare solo gli interventi svolti a partire dal 25/9/2019, mentre non dovranno essere comunicati gli interventi effettuati precedentemente a tale data e che devono essere riportati negli appositi registri delle apparecchiature.

L'area **Comunicazione interventi** sarà attiva a partire dal 18 settembre, sul portale <https://bancadati.fgas.it/#!/home>.

### 3) Le regole per l'imbracatura dei carichi

Sono molti gli incidenti, specialmente nel comparto edile, che avvengono durante le attività di movimentazione dei carichi a causa di erronee imbracature, cioè di errori nel legare e fissare un carico ad un apparecchio di sollevamento come, ad esempio, una gru di cantiere, un carro ponte, un argano o un'autogrù.

Alcune Le regole per imbracare in sicurezza.

Per avere alcuni suggerimenti sull'imbracatura in sicurezza possiamo fare riferimento ad un documento che ha ormai qualche anno sulle spalle, ma è ancora decisamente utile per migliorare la prevenzione, un documento prodotto dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

Nel documento " Lavorare con la gru - la sicurezza prima di tutto" sono riportate, infatti, le 10 regole d'oro da applicare per imbracare in sicurezza:

- a) "Valutare le dimensioni, peso, baricentro del carico;
- b) Verificare che la portata del mezzo di sollevamento sia adeguata al carico da sollevare;
- c) Compattare il carico;
- d) Scegliere l'imbracatura idonea in base alle caratteristiche del carico (dimensioni, peso, tipo di materiale, ecc.);
- e) Verificare il buono stato di conservazione dell'imbracatura;

- f) Verificare che l'imbracatura utilizzata, non formi con il carico, un angolo superiore al consentito”;
- g) “Proteggere i bordi e gli spigoli vivi tra carico ed imbracatura;
- h) Ispezionare visivamente e completamente il carico prima del sollevamento, eventualmente compiere un giro di controllo intorno allo stesso;
- i) Mettere in tensione l'imbracatura, verificando l'effettiva stabilità del carico, prima di procedere al sollevamento;
- j) Verificare che nel raggio di rotazione del braccio della gru non vi siano ostacoli, linee elettriche aeree, ecc”.

Malgrado i fornitori dei materiali spesso offrano prodotti già predisposti per il sollevamento, “sono ancora numerosi i carichi che devono essere sollevati e movimentati mediante imbracature”. Inoltre, rivolto agli operatori che si occupano dell'imbracatura dei carichi, la pubblicazione indica che la corretta scelta dell'imbracatura e il corretto fissaggio del carico all'apparecchio di sollevamento sono fondamentali anche “per la sicurezza di tutti coloro che vi lavorano accanto”. E “chi materialmente esegue queste operazioni ha una grande responsabilità”.

#### **4) Quali sono le cause degli incidenti in cui scoppiano bombole di GPL?**

Sono ancora molti gli incendi e le esplosioni provocate da bombole di gas GPL o in cui le bombole rimangono coinvolte e negli ultimi tempi il rischio è aumentato a causa di un fenomeno sempre più diffuso: quello del riempimento abusivo di bombole per uso domestico presso le stazioni di rifornimento carburanti per autotrazione.

In ogni caso, riguardo all'identificazione ed eliminazione delle cause di questa grave tipologia di incidenti, si deve “tenere presente che:

- per ridurre strutturalmente il numero degli incidenti il problema da superare rimane ancora quello del non corretto utilizzo delle bombole;
- la manutenzione delle stesse, la corretta manipolazione deve essere intesa come un fattore di responsabilità non solo per coloro che la eseguono ma anche per coloro che devono richiederla;
- in molti incidenti si continua a riscontrare la mancanza di consapevolezza delle implicazioni relative ad un uso scorretto dei gas combustibili e degli impianti ed apparecchi;
- la pratica dei rifornimenti abusivi di serbatoi di GPL presso i distributori di carburanti rimane ad oggi una attività estremamente pericolosa oltre che illegale”.

A soffermarsi sui rischi e gli eventi incidentali correlati alle esplosioni di bombole e serbatoi, con particolare riferimento al tema dell'investigazione antincendio, è un recente documento, pubblicato dal Nucleo Investigativo Antincendi (NIA), dal titolo "Scoppi di bombole e serbatoi: analisi ed interpretazione dei segni".

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- Il documento sullo scoppio di bombole e serbatoi
- Le cause più comuni degli incidenti
- La ricarica delle bombole

### **Il documento sullo scoppio di bombole e serbatoi**

Il documento pubblicato si pone come obiettivo quello di "fornire al personale operativo del Vigili del Fuoco un utile riferimento sulle cause di incidenti coinvolgenti bombole e serbatoi, attraverso una analisi dei segni lasciati sui contenitori, questo al fine di determinare le cause di scoppio od esplosione e svolgere le attività connesse agli interventi di soccorso".

E si ricorda che la gran parte delle statistiche e della ricerca delle cause "si sofferma sui motivi esterni cioè sulle cause che provengono dall'ambiente di installazione, tralasciando il comportamento meccanico del recipiente o dell'impianto". In realtà va posta "particolare attenzione sulle condizioni di una bombola per ricostruire fenomeni assai preoccupanti che si possono verificare come i cedimenti del contenitore per eccesso di riempimento".

Si segnala, a scopo informativo, che una analisi tecnica nell'ambito di una ricerca delle cause dello scoppio "viene effettuata attraverso una indagine macrofrattografica sulle superfici della frattura, evidenziando gli aspetti diagnostici della morfologia ed individuando il probabile punto di innesco della lesione. Gli esami metallografici condotti consentono di ricostruire i tipi e le caratteristiche degli acciai utilizzati nella realizzazione di bombole e serbatoi, in particolare della tecnica di saldatura e di valutare gli aspetti di corrosione in alcune parti critiche".

E il confronto "con i dati sui materiali e sulle tecniche realizzative definite dalle Norme, permette di trarre conclusioni sulla corretta realizzazione del reperto analizzato e far scaturire osservazioni sulle cause della sovrappressione interna che hanno portato all'apertura del mantello della bombola e di conseguenza al rilascio nell'ambiente del suo contenuto".

Il lavoro del NIA si propone, dunque, di "riportare un panorama il più possibile esaustivo circa le conoscenze nel campo degli incidenti riguardanti recipienti portatili di GPL e delle bombole in generale, ed allo stesso tempo vuole evidenziare il grave fenomeno dei

riempimenti abusivi di serbatoi per GPL, fenomeno estremamente diffuso che può portare a gravissime conseguenze per chi lo mette in atto e le persone circostanti”.

### **Le cause più comuni degli incidenti**

Riportiamo alcune informazioni generali sulle cause degli incidenti, domestici e non (ad esempio in fiere, mercati, ...).

Si indica che, come già indicato, assume “particolare rilevanza, per l’elevato numero e la gravità delle conseguenze, lo scoppio dei contenitori portatili di GPL”. Ed infatti le notizie di cronaca “portano frequentemente all’attenzione casi di scoppio di serbatoi di GPL associati a gravi danni alle persone ed agli edifici. L’indagine successiva a tali eventi è molto spesso caratterizzata da necessità di ordine giuridico e il personale di Polizia Giudiziaria con il Nucleo Investigativo, devono dai reperti presi in esame trarre delle conclusioni sulle cause che possono aver determinato un simile evento”.

Si indica che “gran parte degli incidenti è riconducibile alla disattenzione, superficialità ed all’omissione nell’uso dei recipienti e nella loro manutenzione, un’altra fonte di cause è quella derivante dalle installazioni non conformi alle norme per ciò che riguarda gli apparecchi utilizzatori, i sistemi di ventilazione e di scarico”.

E le categorie di incidenti “si possono accorpate nel seguente modo:

- dispersione di gas (volontaria o non);
- combustione incontrollata in un apparecchio di utilizzo del gas;
- cattiva combustione in un apparecchio di utilizzo del gas, compresa quella dovuta ad insufficiente aerazione;
- inadeguata evacuazione dei prodotti della combustione”;
- “aumento interno della pressione”.

E in relazione alle statistiche elaborate dal CIG (Comitato Italiano Gas) si desume “che la maggior parte degli incidenti da gas in bombole non si può attribuire ad una anomalia del recipiente ma, viceversa all’uso e alla manutenzione dell’impianto e degli utilizzatori”.

Il documento presenta poi alcune immagini, tratte da eventi incidentali, per comprendere “quali siano i fenomeni scatenanti riconoscendo i segni, le marcature sul metallo danneggiato”.

Ad esempio una plausibile dinamica dell'evento "può essere ricostruita cercando ad esempio di capire se alla bombola oggetto dell'incidente fosse stato allacciato un utilizzatore, o semplicemente si trovava svincolata da qualsiasi tipo di apparecchiatura".

### **La ricarica delle bombole**

Rimandando alla lettura del documento che riporta vari altri dettagli, ci soffermiamo sui problemi correlati alla ricarica delle bombole.

Si segnala "l'esistenza di un mercato sommerso della ricarica di bombole, indirizzato soprattutto agli artigiani che utilizzano strumenti a fiamma, per il quale si effettuano ricariche da bombola piena a bombola vuota mediante attrezzature artigianali, modalità assolutamente vietata in quanto estremamente pericolosa".

Ed esiste un'altra possibilità di riempimento, "non meno preoccupante della prima, legata ai distributori di GPL per autotrazione, gestori senza scrupoli riempiono abusivamente bombole di gas, piccole o grandi, contravvenendo sia a precise norme fiscali che a norme di sicurezza, in quanto la procedura di riempimento non consente il controllo del livello del liquido nella bombola, in modo tale che risulta facile superare il limite dell'80% fissato per legge".

Con questi tipi di riempimenti "non è più sotto controllo la corretta miscelazione dei due gas (butano e propano) aumentano così le tensioni di vapore che esercitano sul contenitore una maggior sollecitazione. Inoltre, la possibile situazione di sovra riempimento che con facilità si determina, può creare gravi rischi legati alle variazioni di temperatura (rischio di sovrappressione e quindi di scoppio)".

Episodi di questo tipo possono poi portare ad alcune considerazioni "che riguardano le caratteristiche strutturali della bombola e le modalità di rottura che possono aiutare ad individuare le cause dello scoppio".

Infatti in assenza di fonti di calore esterne "le cause dello scoppio possono ricondursi a due categorie: rottura fragile improvvisa della bombola e cedimento lento per sovrappressione interna causata da un errato riempimento".

Concludiamo segnalando che il documento riporta varie informazioni sulle indagini di laboratorio per stabilire le cause dello scoppio (con attenzione alla fisica dei metalli applicata allo studio dei segni), su alcuni casi studio e sulle indicazioni per un utilizzo in sicurezza delle bombole.

**5) SERVIZIO DISPONIBILITA' ONLINE DEI DOCUMENTI AZIENDALI  
(DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI)**

Con la presente veniamo a comunicare a tutti i clienti un nuovo servizio messo a disposizione dei propri clienti "SERVIZIO DISPONIBILITA' ONLINE DEI DOCUMENTI AZIENDALI" lo studio e l'agenzia hanno predisposto per i clienti la possibilità di accedere ai documenti in formato digitale protetto (dvr, haccp, modelli, verbali, attestati etc..) per la loro consultazione tramite pc o smartphone così da avere a disposizione in ogni momento e luogo i documenti per visionarli, consultarli o poterli rapidamente condividere con organi di vigilanza, medico competente, committenti, coordinatori di cantiere o inviare le nostre richieste dati precaricate sulla piattaforma ai propri fornitori etc. Sarà sufficiente scaricare sulla home del proprio smartphone o salvare tra i preferiti la pagina di accesso all'area privata dove sono salvati i documenti, sarà possibile salvare le credenziali per velocizzare l'accesso. Nell'era della tecnologia, della velocità, della condivisione informatica di dati (come avviene con i social network) lo studio ha pensato di proporre un servizio per rendere più veloce e sicura la gestione delle richieste così da rendere fruibili i documenti al cliente ed avere uno storico di quanto fatto, e soprattutto per coloro che hanno poco spazio, tempo o risorse lavorative da dedicare alla gestione documentale creare anche fuori dall'ufficio un archivio sempre consultabile.

**6) BANDI E FINANZIAMENTI****Avete in programma la realizzazione di investimenti innovativi?**

Aprirà a breve il bando della Regione Toscana che incentiva le imprese del territorio ad effettuare investimenti finalizzati all'acquisizione di consulenze e di servizi a sostegno dell'innovazione.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale

Spese ammesse

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a €15.000,00 e superiore a €100.000,00.

Sono ammesse a contributo le spese, non ancora realizzate, per:

- Servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di un'impresa
- Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo produttivo
- Servizi di supporto alla innovazione organizzativa
- Strumenti di **marketing strategico**
- **Sviluppo di soluzioni e-commerce**
- Servizi di supporto alla **certificazione avanzata** (ISO 14001, registrazione EMAS, OHSAS 18001...)
- Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale (es. l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento REACH)
- Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale
- Soluzioni di Business Intelligence (BI), e-marketing, e-community ed e-commerce per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti.

**Contributo a fondo perduto nella misura dal 30% al 75% delle spese sostenute a seconda del servizio richiesto e della dimensione aziendale.**

Le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di presentazione. Invitiamo le aziende interessate a mettersi in contatto per valutare in tempo utile la sussistenza dei requisiti per la partecipazione al bando. Avete in programma la realizzazione di nuovi investimenti? Chiuderà a breve la misura denominata "Nuova Sabatini", la quale dà la possibilità alle aziende che realizzeranno nuovi investimenti aziendali di ricevere un finanziamento bancario accompagnato da un contributo a fondo perduto fino a 200.000 euro.

Soggetti beneficiari: PMI di tutti i settori di attività e di qualsiasi dimensione

Spese ammesse, acquisto di beni strumentali nuovi, nello specifico:

- Macchinari, attrezzature e arredi;
- Impianti produttivi e impianti di riscaldamento e/o condizionamento;
- Opere murarie solo se strettamente connesse agli impianti produttivi e generici, macchinari ed attrezzature introdotti;
- Mezzi ed attrezzature di trasporto (anche per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada ed aereo);
- Hardware, software e tecnologie digitali;
- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (Industria 4.0).

Agevolazione: finanziamento bancario di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro con contributo a fondo perduto calcolato sull'importo finanziato. **Il contributo sarà maggiorato del 30% per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali.**

Ad oggi risulta utilizzato il 90% dei fondi stanziati per l'annualità 2018. Invitiamo le aziende interessate a contattarci in tempo utile per la presentazione della domanda.

**Avete partecipato o avete in programma la partecipazione a fiere internazionali?**

Sono stati mandati nuovi fondi per il bando regionale volto ad incentivare le imprese toscane ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto. Soggetti beneficiari: Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore industria, servizi e turismo. Ammontare del contributo: Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi **nella forma di contributo a fondo perduto** con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Le attività ammissibili sono le seguenti:

- C. 1 - **Partecipazione a fiere e saloni** di rilevanza internazionale, **anche in Italia**
- C. 2 - **Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive** all'estero
- C. 3 - **Servizi promozionali (pubblicità, sito web, etc...)**
- C. 4 - **Supporto specialistico all'internazionalizzazione**
- C. 5 - **Supporto all'innovazione commerciale** per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Sarà possibile presentare domanda per progetti contenenti una o più tipologie di servizi. Relativamente alle attività ricomprese nella tipologia di servizio C.1 "partecipazione a fiere e saloni", sono ammissibili anche le spese già sostenute a partire dal 1° marzo 2017.

Scadenze: Le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Invitiamo le aziende interessate a prendere contatto per la verifica dei requisiti di accesso al bando e per predisporre in tempo utile la documentazione necessaria alla partecipazione.

**Contributo a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute**

Per i settori moda, abbigliamento e tessile sono agevolabili i costi sostenuti per svolgere le attività dirette alla realizzazione del contenuto innovativo di un campionario o delle collezioni, e per la realizzazione dei prototipi.

In via orientativa, ma non esaustiva, le spese ammesse sono:

1. lavoro del personale interno (stilisti e tecnici) impiegato nelle attività di ideazione e realizzazione dei prototipi. Sono ricompresi anche i compensi degli amministratori se hanno partecipato all'attività;
2. prestazioni dei professionisti (stilisti, altri consulenti esterni,...);
3. lavorazioni esterne connesse alle attività di ideazione e realizzazione dei prototipi;
4. attrezzature tecniche specifiche (computer e software dedicato, macchinari), nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per l'attività di ideazione e realizzazione dei prototipi;

Agevolazione: L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute.

**Bando della CCIAA DI PISA per concessione di****Voucher alle imprese per l'adozione di sistemi di gestione certificati e sistemi di videosorveglianza – 2019**

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera eroga voucher alle imprese che intendano:

realizzare sistemi di video sorveglianza

acquisire per la prima volta una certificazione tra quelle elencate di seguito:

- a) Sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001;
- b) Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme BS OHSAS18001;
- c) Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni secondo la norma UNI EN ISO/IEC 27001
- d) Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001;
- e) Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000;
- f) Sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001;
- g) Accreditamento S.O.A.
- h) Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI ISO 14064:2006 e UNI ISO/TS 14067;
- i) Implementazione della Marcatura CE;
- l) Certificazione di conformità con riferimento alla norma Regolamenti (CE) n. 303/2008, n. 304/2008, n.305/2008 e n. 306/2008 e DPR. 43/2012
- m) Certificazione BRS (Global Standard for Food Safety)
- n) Certificazione IFS (International Food Standard)
- o) Certificazione UNI CEI 11352:2014

I voucher sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, con un massimale che varia dai 2.500 ai 5.000 euro a seconda del tipo di intervento, avviato successivamente al 1 gennaio 2019. Tra le spese ammissibili vi sono quelle di consulenza (comprese le spese di formazione del personale sostenute nell'ambito della realizzazione dei suddetti interventi), di rilascio delle certificazioni e/o dell'attestazione S.O.A. e quelle sostenute per la realizzazione di impianti di videosorveglianza. Al momento della presentazione della richiesta di contributo le imprese devono risultare iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro. Si raccomanda di provvedere alla registrazione almeno il giorno antecedente alla data di presentazione della domanda. La domanda può essere presentata entro il 19 aprile 2019, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse, utilizzando la modulistica allegata da inviare tramite PEC alla casella di Posta Elettronica Certificata della Fondazione ISI: [fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it).

### Avete in programma la realizzazione di nuovi investimenti?

E' ancora attiva la misura denominata "Nuova Sabatini", la quale da la possibilità alle aziende che realizzeranno investimenti aziendali di ricevere un finanziamento bancario accompagnato da un contributo a fondo perduto fino a 200.000 euro.

### Soggetti beneficiari

PMI di tutti i settori di attività e di qualsiasi dimensione

Spese ammesse

Acquisto di beni strumentali nuovi, nello specifico:

- Macchinari, attrezzature e arredi e loro installazione;
- Impianti produttivi e impianti di riscaldamento e/o condizionamento;
- Mezzi ed attrezzature di trasporto (anche per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada ed aereo);
- Hardware, software e tecnologie digitali;
- Beni strumentali di Industria 4.0.

### Agevolazione

finanziamento bancario di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro con contributo a fondo perduto calcolato sull'importo finanziato. Il contributo sarà maggiorato del 30% per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali.

### Voucher per l'Innovation Manager.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 2019 il decreto ministero del 7 maggio 2019 per la concessione di voucher per consulenza in innovazione. Decreto che riporta "disposizioni attuative dell'intervento diretto ad agevolare l'acquisizione di **consulenze manageriali finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti d'impresa**, in attuazione dell'articolo 1, commi 228, 230 e 231 della legge n.145/2018".

La nota del 2 luglio del Ministero dello Sviluppo Economico riporta sintesi e dettagli del provvedimento. Stanziati 75 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021. I contributi verranno concessi **in regime "de minimis" a piccole medie imprese e reti di impresa**. In tali termini:

- 50% costi e fino a 40 mila euro micro e piccole imprese;
- 30% e 25 mila euro medie imprese;
- 50% e 80 mila euro reti di imprese.

I voucher dovranno attivare collaborazioni con manager per l'innovazione che faranno parte di un apposito elenco ministeriale. Due provvedimenti che dovranno essere pubblicati entro 30 giorni definiranno le modalità per la presentazione della domanda di contributo e per la richiesta di iscrizione di società e professionisti nel citato elenco.

**Riportiamo per esteso le consulenze accettate dai voucher** e che rientrano nelle abilitazioni previste dal Piano nazionale impresa 4.0:

- “big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); h) robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l’innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”) e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation”.

**7) CORSI IN PROGRAMMA**

Organizzati in collaborazione con

**Teknoform** S.r.l.

Agenzia formativa

Certificata ISO 9001:2015

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 01 OTTOBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C E A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 14 OTTOBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 15 OTTOBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL RSPD DATORE DI LAVORO PER AZIENDE A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO	DATORE DI LAVORO	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL RLS	DIPENDENTI	DAL 05 NOVEMBRE	SOVIGLIANA - VINCI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AGLI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 13 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 20 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI ADDETTI ALL'UTILIZZO DELLE MACCHINE AGRICOLE (TRATTORI A CINGOLI E RUOTE)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 27 NOVEMBRE	CASTELFRANCO DI SOTTO

**Corsi in evidenza:**

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE
- **FORMAZIONE FINANZIATA:** per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Voucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962652 – [teknoform@teknoform.it](mailto:teknoform@teknoform.it)

#### ▪ FORMAZIONE CON FONDI INTERPROFESSIONALI

FonARCom è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale creato da CIFA e CONFASAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura*.

#### I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

#### Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIEMENS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Avv. Porreca, Quotidiano Sicurezza, Certifico, il fatto alimentare e news di Associazione Ambiente e Lavoro.

▪ OFFERTA DEL MESE

Visita il sito [www.sicurezza subito.it](http://www.sicurezza subito.it) e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

## SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI



SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI

Calzatura di sicurezza in morbida AC nabuk + PU nabuk, suola in gomma, resistente fino a 300° HRO.

Puntale e soletta in composito.

CE EN ISO 20345:2011 S1P SRA HRO

~~€ 71,69~~

**- 40 %**

da **€ 43,00**

## ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003

codice: 148/2164 - CASSETTE ED ARMADIETTI PER IL PRIMO SOCCORSO



ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE MEDIMETAL COMPRESO DI CONTENUTO ALLEGATO 2 - DM 388/2003

Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave.

Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~

**- 40 %**

da **€ 45,45**

## GUANTI DA LAVORO GOODYEAR IN POLIURETANO 12 PAIA.

codice: G5270 - GUANTI DA LAVORO



GUANTI DA LAVORO GOODYEAR IN POLIURETANO

ACQUISTO ORDINE MINIMO 12 PAIA.

IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO.

PER PRODOTTI CON INDICATO IL QUANTITATIVO MINIMO D'ORDINE...

Se vuoi puoi acquistarli anche in quantità inferiori al quantitativo minimo indicato!!

contattaci!! Guanti filo continuo elasticizzato con palmo ricoperto in poliuretano.

Codice articolo UNICO per tutti i 4 colori. Pacchi da 24 paia colori misti. CE EN

388:2003 (3121) EN 420:2003.

~~€ 19,68~~

**- 40 %**

da **€ 11,80**